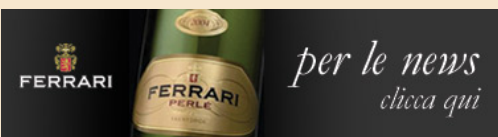


**La News**



**Ecco i vini "del peccato"**

I sette vizi capitali fanno parte della storia dell'uomo fin dai tempi di Aristotele, che li definiva "gli abiti del male". Nel Medioevo erano considerati un'opposizione - in contrasto con le virtù - della volontà umana alla volontà divina. Oggi, grazie al genio creativo dell'agenzia di pubblicità spagnola "Sidecar", specializzata in wine packaging, diventano una linea di vini della Rioja: 7 bottiglie (foto), ognuna dedicata ad un peccato diverso. Si va da quella "iraconda" - rappresentata da un'etichetta bruciata - a quella "avara" - una serratura finemente lavorata d'oro, dalla bottiglia "lussuriosa" - rossa e in autoreggenti - a quella "invidiosa" - dalla "superba" alla "golosa", fino all'"accidiosa".



**SMS Unità in serenità**

Vini storici, di territorio, e legati ai tempi in cui si fece l'Unità d'Italia, ma anche idee nuove o bland che mettano insieme le tante anime enologiche del Belpaese. Per brindare ai 150 anni di Unità, gli enonauti che hanno partecipato al nostro sondaggio, hanno espresso scelte ed opinioni radicalmente diverse. Ed è questo il bello: in un campo come quello del vino, e come quello del gusto, è lecito e stimolante che ci siano posizioni diverse, difensori della tradizione e della storia, ma anche promotori dell'innovazione e della novità. La cosa brutta, invece, è che si parli con rabbia, astio e dilleggio di chi la pensa in modo diverso da noi. Ecco, potremmo festeggiare l'Unità nazionale senza tradire le nostre convinzioni, ma anche senza denigrare quelle del prossimo. E brindare ognuno con quel che gli piace di più, in serenità!

**Cronaca**

**Montepulciano, pioggia di stelle per il Nobile**

4 stelle all'annata 2008, 5 stelle (il massimo) alla Riserva 2007: così il Nobile di Montepulciano si prepara alla sua "Anteprima", nella restaurata fortezza della cittadina (con il forte contributo dei produttori) il 13, 14 e 17 febbraio. Tra mostre di fotografia e pittura (con i quadri dipinti con il vino di Elisabetta Rogai), e "Il Fumetto è arte", curata da Vincenzo Mollica con opere di Fellini, Crepax, Manara e Prat, e menù nei ristoranti, con il Nobile offerto dai produttori.



**Primo Piano**

**San Valentino all'insegna del vino: ecco la "road map" di WineNews per la festa degli innamorati**

San Valentino all'insegna del vino: ecco la "road map" di WineNews per la festa degli innamorati. Partiamo da una delle città più romantiche del mondo, Venezia, con la degustazione in anteprima di "Venissa" (14 febbraio), il vino prodotto nell'antica vigna murata recuperata da Bisol, sull'isola di Mazzorbo, per poi raggiungere Burano e il ristorante (Riva Rosa o Gatto Nero) scelto per una cena tête-à-tête. La cantina veneta Villa Sandi propone, invece, il Valdobbiadene Prosecco Superiore Docg Cuvée Oris spumante dry in una confezione speciale dedicata a tutti gli innamorati, mentre Mazzolada, cantina della Doc veneziana di Lison Pramaggiore, il passito degli innamorati: il Coppa d'Oro. Sempre "by Veneto", le bollicine made in Italy, come quelle di Carpenè Malvolti, protagoniste di un brindisi "Unico per due" alla Città del Gusto del Gambero Rosso di Napoli, dove gli innamorati potranno partecipare a "Due cuori e una cucina", un corso di cucina ad hoc per le coppie, e a "Unica per due", la cena a tema preparata dagli chef della Città del Gusto in abbinamento al Conegliano Valdobbiadene Prosecco Superiore Docg. E, visto che siamo in Campania, tanto vale fermarsi a Le Vigne di Torrecuso (12 e 13 febbraio), nel cuore della Doc Taburno, dove sarà possibile assaggiare i vini del territorio e visitare cantine e vigneti che raccontano la storia dell'Aglianico del Taburno. E per chi coniuga l'amore con la scoperta di qualcosa di nuovo, il 14 febbraio è anche il giorno di due anteprime dei vini di Toscana, quella del Nobile di Montepulciano e della Vernaccia di San Gimignano. Immancabili, ovviamente, le rose, da regalare, per esempio, abbinare ad uno Champagne Recolte Rosé Brut Dosnon & Lepage o ad uno Champagne Rosé Brut Krug, come propone l'enoteca "Dall'enologo" di Giussano (Milano). Sempre all'insegna dello Champagne c'è "Tag Your Moët Rosé Coffret" della maison Moët & Chandon: la bottiglia-graffito di Moët Rosé Impérial sulla quale incidere le proprie frasi romantiche ...

**Focus**

**Usa, i consumi di vino crescono, e si ferma la corsa a bottiglie da prezzi bassi ...**

Mercato americano, ovvero il "sine qua non dell'economia del vino", italiano e mondiale. E allora come va il nettare di Bacco negli States? Bene, pare, con i consumi in crescita nonostante gli Usa siano stati il Paese forse più vessato dalla crisi economica, con un +3,2% nel 2010 sul 2009, dovuto soprattutto ai "Millennials" (i nati tra gli anni '70 e i primi del 2000). Lo dice il rapporto del Wine Market Council - Nielsen. Ma a far sorridere i produttori c'è anche un'altra tendenza: la ricerca di vini sempre più economici si è fermata, e si sta tornando decisamente alle bottiglie tra i 9 e i 20 dollari. Senza contare che, dal 2005, sono nati più di 20.000 punti vendita dedicati a Bacco. E se a guidare questa cavalcata sono, di fatto, i ventenni e i trentenni americani, i 46 milioni di consumatori di vino abituali stimati in Usa guardano sempre più al web: il 64% usa internet per informarsi sul vino, il 51% consulta punteggi e recensioni on line, il 46% "twitta" sul vino, il 39% usa applicazioni per smartphone sul wine & food, e il 38% usa i social media per discutere del nettare di Bacco.



**Wine & Food**

**L'evoluzione dell'eros rurale: dalla "camporella" all'agriturismo!**

Agriturismo? Per più di 1 italiano su 2 fa rima con eros. E così si consuma l'evoluzione contemporanea dell'amoreggiamento in camporella, secondo l'analisi di Terranostra (Coldiretti) per il week end di San Valentino, basata sulla "Radiografia del turista rurale 2010" di Toprural. La tranquillità delle campagne, il contatto con la natura lontani dal caos delle città, ma anche il cibo genuino hanno sicuramente - sostiene la Coldiretti - un effetto positivo sui rapporti affettivi. Il legame tra agriturismo e sesso, inoltre è condiviso dal 63% dei giovani (da 25 a 34 anni), ma anche dal 46% dei più adulti (tra 45 e 54 anni) ...

**Winenews.TV**

Guarda il Video / Ascolta l'audio

Il mondo del vino ha accolto i festeggiamenti per i 150 anni dell'Unità d'Italia con diversi vini celebrativi, ufficiali e non. Ma qual è il vino che meglio rappresenta l'Unità

del Belpaese e il periodo risorgimentale? Lo abbiamo chiesto a Marco Sabellico: "dico il Marsala, perché proprio dal porto siciliano parti l'avventura unitaria" ...

